



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Dipartimento di Neuroscienze e riabilitazione

Regolamento didattico del Corso di Studi in

Logopedia (L/SNT2)

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Premessa

Ai fini del presente Regolamento Didattico e per necessità di chiarezza viene utilizzato il genere maschile per identificare i soggetti destinatari (es. docente, studente, laureato,...). Tale uso non è da intendersi discriminatorio di qualsivoglia altro genere.

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea in **Logopedia (L/SNT2)**, secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti. L'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di Studi, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici del CdS

Il corso si pone l'obiettivo primario di formare logopedisti che abbiano conoscenze e competenze teorico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e dal *core curriculum* del logopedista. Il corso si pone, altresì, l'obiettivo di fare acquisire al laureato le conoscenze necessarie a costituire il proprio bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico di tipo logopedico.

Le attività sono organizzate in: lezioni frontali tenute dai docenti del corso, esercitazioni di laboratorio svolte da docenti e/o guide di tirocinio, lezioni pratiche in aule attrezzate in cui si utilizzano strumenti di valutazione e trattamento specifici della professione svolte da docenti e/o guide di tirocinio, studio personale supportato dall'accesso a biblioteche e banche dati, seminari e corsi organizzati per gli studenti su argomenti specifici di logopedia. Nella formulazione del progetto formativo la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze della Logopedia e dal tirocinio professionalizzante. Vengono inoltre considerate abilità indispensabili alla professione le competenze ed abilità relazionali necessarie ad instaurare una relazione di cura ed interagire con il paziente, i familiari, gli operatori coinvolti nel processo di cura e terapia, gli operatori di enti

interessati. Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratori, attività di studio guidato. I risultati di apprendimento sono valutati con prove orali e/o scritte necessarie assieme alla frequenza per l'acquisizione dei crediti formativi. Tali prove rappresentano un'occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti. Per la preparazione della prova finale di laurea, lo studente può svolgere ulteriori tirocini presso strutture deputate alla formazione che siano in convenzione.

All'attività didattica si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi. Il tirocinio rappresenta l'attività che permette allo studente di acquisire un'adeguata competenza professionale e si svolge partendo progressivamente dall'osservazione e analisi di situazioni date, ad una sempre maggiore assunzione di responsabilità e di autonomia sotto la supervisione di una guida di tirocinio. Le attività di laboratorio e di tirocinio, infatti, vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali o guide di tirocinio appositamente designate a cui viene assegnato a ciascun discente. Le attività di tirocinio sono soggette ad una prova finale che comporta un esame orale.

Gli insegnamenti previsti per il triennio possono essere suddivisi in sei aree di apprendimento:

- Area delle scienze di base
- Area delle scienze psico-sociali, linguistiche e umanistiche
- Area delle scienze caratterizzanti della professione di Logopedia
- Area delle scienze etiche e legali
- Area delle scienze preventive
- Area delle discipline linguistiche, informatiche, area della formazione-autoformazione

Durante il primo anno vengono fornite le conoscenze essenziali su: basi biologico-molecolari, basi morfologico-funzionali, basi psicologico-relazionali, basi di linguistica, metodologia generale della riabilitazione, elementi di primo soccorso, di igiene e prevenzione. La prima esperienza di tirocinio è finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali e all'acquisizione delle competenze di base, quali osservazione della relazione professionista sanitario-paziente/familiari/altri operatori, del *team* multiprofessionale, analisi della persona sana e analisi dello sviluppo psico-motorio-linguistico del bambino nei primi anni di vita

Il secondo anno è finalizzato a fornire le conoscenze relative alle patologie generale e farmacologia, patologia nell'ambito Otorino-Laringoiatra, foniatico e audiologico, neurologico, neuropsichiatrico. Le esperienze di tirocinio sono finalizzate ad acquisire competenze professionali nei contesti clinici in cui lo studente può raggiungere abilità intellettive, relazionali e pratiche. Durante i percorsi di tirocinio in ambito clinico gli studenti apprendono le modalità di raccolta dati e valutazione del paziente, individuano i bisogni di salute in ordine di priorità e apprendono una metodologia di analisi basata sui segni che identificano la patologia, la loro ipotesi interpretativa, sapendo riconoscere i *deficit* e i compensi. Gli studenti sono anche sollecitati a riflettere sulle decisioni cliniche prese dalla guida al tirocinio, che rappresentano l'integrazione tra l'esperienza del logopedista e l'utilizzo coscienzioso, esplicito e giudizioso delle migliori evidenze scientifiche disponibili, mediate dalle preferenze del paziente e dagli elementi specifici del contesto.

Il terzo anno è dedicato all'approfondimento specialistico delle discipline audio foniatiche e neuropsicologiche ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale, la capacità di lavorare in *team* e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienza di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti nei vari settori specialistici (neurologia, foniatra, audiologia, neuropsichiatria infantile, neuropsicologia.); lo studente acquisisce una metodologia di trattamento, basata sulla preparazione del *setting*, dalla predisposizione alla relazione, dalla realizzazione dell'esercizio e dalla restituzione del risultato al paziente stesso o al portatore di cura. Inoltre, acquisisce competenze metodologiche di ricerca scientifica anche a supporto di elaborazione della tesi, nonché elementi di gestione e *management* utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro. Questa logica si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Area delle scienze di base

Conoscenza e comprensione:

I laureati in logopedia acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione nelle seguenti aree di apprendimento:

- principi dell'anatomo-fisiologia umana,
- processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone in tutte le diverse età della vita,
- fenomeni biologici e meccanismi di funzionamento di organi e apparati,

Lo studente impara a conoscere e comprendere gli elementi fondamentali della disciplina e della metodologia professionale; apprende inoltre i prerequisiti fondamentali per affrontare la prima esperienza di tirocinio indirizzata all'orientamento nei diversi ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base nell'ambito della pratica clinica.

Per sviluppare i risultati di apprendimento attesi possono essere utilizzate le seguenti metodologie didattiche e attività formative:

- lezioni frontali;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- esercitazioni in aula e/o laboratorio.

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti:

- esami scritti e/o orali, analisi di casi clinici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente acquisisce capacità di applicazione delle conoscenze e delle tecniche di base operative di intervento in ambito logopedico; diventa, inoltre, capace di prendere decisioni relativamente alle azioni da intraprendere in base ai risultati di fasi precedenti attraverso l'applicazione delle conoscenze apprese.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio osservativo con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, analisi dei casi clinici, stesura di piani di diagnosi funzionale, terapia e riabilitazione;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;

Area delle Scienze psico-sociali, linguistiche e umanistiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato in logopedia acquisisce conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti strutturali e funzionali della lingua italiana, degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione, delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi comunicativo-linguistici, dell'udito e della deglutizione.

Inoltre acquisisce gli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi, preventivi e riabilitativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti.

Per sviluppare i risultati di apprendimento attesi possono essere utilizzate le seguenti metodologie didattiche e attività formative:

- lezioni frontali;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- esercitazioni in aula e/o laboratorio.

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti:

- esami scritti e/o orali, analisi di casi clinici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce capacità di applicazione delle conoscenze acquisite e delle tecniche operative di intervento in ambito logopedico; lo studente diventa capace di prendere decisioni relativamente alle azioni da intraprendere in base ai risultati di fasi precedenti (decision making) attraverso l'applicazione delle conoscenze apprese.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con prestazioni in sessioni plenarie;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali.

Area Scienze caratterizzanti della professione di logopedia

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce conoscenze e competenze indispensabili della disciplina e metodologia professionale relative alle scienze della logopedia. Acquisisce metodologie, strumenti e procedure della valutazione e della riabilitazione logopedica e delle evidenze che guidano al processo di presa in carico del paziente e di decision making.

Attraverso tali scienze gli studenti conoscono e comprendono:

- le basi scientifiche delle alterazioni fisiopatologiche di voce, parola, linguaggio, comunicazione e deglutizione;
- le metodologie di progettazione e verifica del processo di riabilitazione logopedica;
- le motivazioni che portano a scegliere le modalità di valutazione più adatte ad ogni singolo caso clinico seguendo le indicazioni del medico;
- le dinamiche relazionali normali e patologiche e delle relazioni di difesa o di adattamento delle persone in situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- gli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi e riabilitativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti.

La strategia d'elezione utilizzata per l'insegnamento nel tirocinio professionalizzante è costituita dall'apprendimento dall'esperienza; vengono utilizzate anche attività di laboratorio e seminari con lezioni frontali.

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti:

- prove pratiche
- elaborati scritti
- presentazioni di argomenti specifici
- prove scritte
- prove orali
- prove con simulazioni e situazioni reali
- colloqui.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura e riabilitazione ed educazione terapeutica logopedica. Conosce e comprende i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Conosce e comprende i principi della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Italiano, l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano progressivamente nella pratica quotidiana.

Lo studente è in grado di analizzare, interpretare e realizzare interventi di prevenzione logopedica. Durante i periodi di tirocinio lo studente dimostra di saper applicare nella pratica professionale le conoscenze teoriche acquisite.

Lo studente impara a:

- integrare le conoscenze, abilità e attitudini per erogare un servizio di valutazione logopedica e attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze;
- erogare dei servizi in maniera diretta ed appropriata a singoli e a gruppi di utenti attraverso una pratica basata sulle evidenze;
- scegliere e utilizzare le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati per pianificare modelli educativi e riabilitativi logopedici orientati alla prevenzione e cura delle patologie di pertinenza logopedica (voce, linguaggio, comunicazione, deglutizione)
- pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e linguistiche;
- misurare e valutare la performance comunicativa del paziente;
- monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica;
- utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci;
- integrare le proprie conoscenze delle scienze logopediche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere il gruppo, la comunità e l'individuo nelle diverse fasce di età;
- utilizzare modelli teorici disciplinari di riferimento all'interno del processo di diagnosi e cura per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca scientifica alla pratica clinica;
- analizzare e interpretare i dati raccolti mediante l'osservazione del paziente/utente;
- pianificare l'erogazione dei servizi in collaborazione con gli utenti e con il gruppo di lavoro interdisciplinare;
- erogare l'assistenza al paziente in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con prestazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, analisi dei casi clinici, stesura di piani di diagnosi funzionale, terapia e riabilitazione;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;

Area Scienze etiche e legali

Conoscenza e comprensione

Attraverso tali scienze lo studente conosce e comprende la normativa per la pratica professionale e i codici etici e della deontologia professionale.

La strategia d'elezione utilizzata per l'insegnamento e l'apprendimento nel tirocinio professionalizzante è costituita dall'apprendimento attraverso l'esperienza.

Gli strumenti di valutazione utilizzati per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti:

- presentazioni di argomenti specifici
- prove scritte
- prove orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente impara ad assumersi la responsabilità nel fornire e valutare l'assistenza logopedica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche quali i diritti della persona assistita.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- discussione di casi in sottogruppi con prestazioni in sessioni plenarie,
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, analisi dei casi clinici, stesura di piani di diagnosi, terapia e riabilitazione;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo.

Area Scienze preventive

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprendere i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce la capacità di applicare le conoscenze delle scienze preventive.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali

Area Discipline linguistiche, informatiche, area della formazione-autoformazione

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento della lingua straniera inglese concorre ad incrementare la mobilità all'interno della Comunità Europea sia dello studente che del futuro Professionista.

Contribuisce inoltre alla conoscenza e alla comprensione delle pubblicazioni mediche scientifiche internazionali.

Lo studente acquisisce inoltre conoscenze e capacità di comprensione dei principi di base dell'informatica, dei programmi di lettura, gestione dei dati e per la navigazione in rete.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, analisi dei casi clinici, stesura di piani di diagnosi, terapia e riabilitazione;

A completamento del percorso formativo dello studente in Logopedia concorrono le attività formative a scelta dello studente, che mirano ad una formazione maggiormente approfondita e specifica per la pratica professionale del logopedista.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sa applicare queste ulteriori conoscenze per poter scegliere e utilizzare, in base alle evidenze, le procedure di valutazione e riabilitazione logopedica più appropriate.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati in Logopedia acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione in diverse aree di apprendimento: area delle scienze di base, area delle scienze psico-sociali, linguistiche e umanistiche, area delle scienze caratterizzanti della professione di logopedia, area delle scienze etiche e legali, delle scienze preventive, area delle discipline linguistiche, informatiche, area della formazione-autoformazione.

Attraverso le conoscenze acquisite nelle diverse aree, lo studente impara a conoscere e comprendere gli elementi fondamentali della disciplina e della metodologia professionale, acquisisce conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti strutturali e funzionali della lingua italiana, degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione, delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi comunicativo-linguistici, dell'udito e della deglutizione.

Inoltre, acquisisce gli aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi, preventivi e riabilitativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti. Acquisisce metodologie, strumenti e procedure della valutazione e della riabilitazione logopedica e delle evidenze che guidano al processo di presa in carico del paziente e di *decision making*; il laureato, inoltre, conosce e comprende la normativa per la pratica professionale e i codici etici e della deontologia professionale, acquisisce conoscenze e capacità di comprendere i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti. Infine, l'insegnamento della lingua straniera inglese concorre ad incrementare la mobilità all'interno della Comunità Europea sia dello studente che del futuro Professionista oltre a contribuire alla conoscenza e alla comprensione delle pubblicazioni mediche scientifiche internazionali.

I risultati attesi vengono conseguiti tramite lezioni frontali, esercitazioni, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici, costruzione di mappe cognitive, discussione di casi in sottogruppi con prestazioni in sessioni plenarie, attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

La verifica dei risultati attesi, delle conoscenze e della capacità di comprensione prevede esami in cui il candidato dimostra attraverso un colloquio orale e/o un elaborato scritto, a una commissione di esperti della materia, le proprie conoscenze e la capacità di integrarle e comunicarle in modo chiaro e privo di ambiguità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Il laureato in Logopedia sa applicare conoscenze e tecniche di base operative di intervento in ambito logopedico, sa prendere decisioni relativamente alle azioni da intraprendere in base ai risultati di fasi precedenti attraverso l'applicazione delle conoscenze apprese.

È in grado di analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura e riabilitazione e educazione terapeutica logopedica. Conosce e comprende i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione sia individuali che collettive e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.

Conosce e comprende i principi della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Italiano, l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano progressivamente nella pratica quotidiana. Il Laureato è in grado di analizzare, interpretare e realizzare interventi di prevenzione logopedica. Impara ad assumersi la responsabilità nel fornire e valutare l'assistenza logopedica conforme a *standard*

professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche quali i diritti della persona assistita.

I risultati attesi vengono conseguiti tramite esercitazioni, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici, costruzione di mappe cognitive, discussione di casi in sottogruppi con prestazioni in sessioni plenarie, attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità. L'esame di stato e la presentazione e discussione finale della tesi rappresentano lo strumento di verifica.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati in logopedia avranno acquisito competenza e autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Scegliere e utilizzare gli strumenti e le procedure di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini della comunicazione e del linguaggio orale e scritto nelle diverse età.
- Saper progettare e realizzare interventi riabilitativi logopedici adeguati, efficaci ed efficienti riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui nelle diverse età.
- Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali.
- Sapersi coordinare con le diverse figure professionali per l'elaborazione di progetti di intervento comuni.
- Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni.

L'autonomia di giudizio sarà stimolata e sviluppata, sia durante tutto il corso di studi, attraverso una continua discussione critica di casi, sia nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, dove sarà richiesto di elaborare una interpretazione personale dei dati raccolti, discutendo ipotesi alternative secondo modelli presenti in letteratura o proposti dai relatori. Il tutto avverrà attraverso: lezioni e autoapprendimento; discussione di casi; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor o guida in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi consistono in esami scritti e orali, prove di casi.

Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati in logopedia avranno sviluppato le seguenti abilità comunicative:

- Ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo adeguato, efficace e comprensibile.
- Comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali.
- Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite.
- Attuare tecniche di *counselling* logopedico per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo.
- Utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico-riabilitativa.

Le metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: sono: lezioni; video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze; discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: osservazione di filmati o dialoghi con griglie strutturate.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

I laureati in logopedia avranno sviluppato le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio autonomo.
- Dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedica.

- Dimostrare capacità di accedere ed utilizzare metodi di ricerca relativi alle problematiche logopediche, anche attraverso strumenti informatici, la letteratura scientifica del settore specifico e di quelli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma personale.
- Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento.
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

Gli strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi sono: utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e *online*; lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Invece, gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono: *project-work*, *report* su mandati di ricerca specifica; supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio e partecipazione attiva alle sessioni di lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il corso di laurea in Logopedia è progettato per formare professionisti con funzione di **Logopedista** (3.2.1.2.3).

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Logopedia sono operatori sanitari che operano nell'ambito della prevenzione e trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Competenze associate alla funzione:

I laureati in Logopedia sono in grado di effettuare la prevenzione, il bilancio e il trattamento delle patologie di interesse logopedico: disturbi della voce; disturbi organici e funzionali della deglutizione; disturbi della fluenza; disturbi delle funzioni corticali superiori; disturbi della motricità dell'apparato fono articolatorio; disturbi cognitivi; disturbi da lesioni sensoriali; disturbi linguistici misti; disturbi degli apprendimenti.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in logopedia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Possono trovare occupazione in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale; in strutture private accreditate e convenzionate con il SSN; in cliniche-strutture-centri di riabilitazione, in Residenze Sanitarie Assistenziali; a domicilio dai pazienti; in stabilimenti termali; in ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici; in cooperative di servizi. La normativa vigente consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati. Possono svolgere attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto a tutte le attività in cui è richiesta la specifica professionalità.

Art. 3 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Logopedia, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso, sono quelli riportati nell'*Allegato 1 – Percorso di Formazione*.

Le attività affini sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di completare la formazione multi e interdisciplinare del laureato in Logopedia. In particolare, consentono di sviluppare le conoscenze nell'ambito della psicomotricità necessarie per la comprensione dei fenomeni neuro psicomotori in età evolutiva in correlazione allo sviluppo dell'apprendimento comunicativo e linguistico.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato a livello nazionale, ai sensi della Legge 264/1999, mediante prova scritta a risposta multipla.

Il numero di posti per l'ammissione e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

Agli studenti ammessi al corso che non raggiungano un prefissato livello di preparazione iniziale saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle discipline e con le modalità specificate nel regolamento didattico del corso di studio.

Modalità di ammissione

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di una apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione.

Il numero di posti per l'ammissione al primo anno di corso e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.

Le prove di ammissione sono predisposte da ogni singolo Ateneo.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiunti

L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione.

In particolare, tale OFA sarà definito sulla base dei risultati conseguiti nel test di ammissione per la sezione di **Biologia** dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della graduatoria, ivi compresi gli eventuali ripescaggi.

Il punteggio che identifica la carenza è quello inferiore **a 3 nella materia di Biologia**: tutti coloro che avranno conseguito, in tale disciplina, un punteggio inferiore al minimo stabilito saranno immatricolati con OFA.

L'OFA non ha alcuna influenza sul numero dei CFU che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti.

Per il superamento degli OFA il Corso di Studio organizza un corso di recupero al termine del quale è prevista una prova finale, che non produce una valutazione. Per assolvere l'Obbligo Formativo Aggiuntivo lo studente deve superare, entro il primo anno di corso, il modulo di Biologia applicata appartenente all'insegnamento integrato di Scienze di base.

Il termine per l'assolvimento degli OFA di fatto coincide con il termine ultimo per l'iscrizione al secondo anno di corso, deliberato dagli Organi Accademici. Il mancato assolvimento non consente allo studente l'iscrizione ad anni successivi al primo; pertanto, lo studente sarà iscritto fuori corso.

Art. 5 – Organizzazione del corso di studi

a) Crediti formativi e frequenza

L'offerta formativa del CdS riportata nell'"Allegato 1 – Percorso di Formazione" è articolata in base a singole unità di misura chiamate CFU (Credito Formativo Universitario). Il CFU quantifica in ore il lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del Corso di Laurea e propedeutica al conseguimento del titolo di studio universitario.

Ad ogni CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo dello studente così distribuite:

- 8 ore di attività didattica assistita (ovvero svolta in aula dal docente);
- 17 ore di attività individuali (ovvero svolte in autonomia dallo studente).

Per le attività di laboratorio il CdS prevede 25 ore (1CFU) di attività assistita per ogni anno di corso, a cura del Direttore delle Attività Didattiche su tematiche propedeutiche allo svolgimento del tirocinio. Analogamente, per la prova pratica il CdS prevede 10 ore di esercitazioni assistite su casi clinici tipo quelli che saranno presentati in sede di prova pratica abilitante.

Per le ore di tirocinio, invece, non essendo previste ore di attività individuale bensì solo ore di attività assistita, il numero di ore totali del CFU sarà esclusivamente di attività assistita e pari a 25 ore. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto nei tre anni da uno studente a tempo pieno prevede 180 CFU totali.

La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è obbligatoria. Lo studente deve aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso e deve aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun insegnamento. Qualora non venga acquisita la frequenza, nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'Anno Accademico successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.

b) Piano di studi, curricula o indirizzi

Il CdS non prevede curricula o indirizzi.

Il Piano di studi è contenuto nell'allegato 1 – Percorso di formazione (allegato 1)

c) Propedeuticità o sbarramenti

Propedeuticità:

Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto, è necessario rispettare le seguenti propedeuticità:

Esame non sostenibile:	Se non si è superato:
Scienze mediche e chirurgiche	Anatomia umana e istologia Fisiologia umana
Scienze mediche in logopedia I	Anatomia umana e istologia Fisiologia umana Linguistica generale
Basi psicopedagogiche in logopedia	Comunicazione e relazione
La logopedia in ambito foniatico	Anatomia umana e istologia Fisiologia umana Linguistica generale Scienze della logopedia I
Scienze mediche in logopedia II	Scienze mediche in logopedia I
Scienze della logopedia II	Scienze della logopedia I La logopedia in ambito foniatico
Attività formative professionalizzanti del 2 anno	Attività formative professionalizzanti del 1 anno
Attività formative professionalizzanti del 3 anno	Attività formative professionalizzanti del 1 e del 2 anno

Sbarramenti:

Qualora gli obblighi formativi aggiuntivi non siano assolti entro la scadenza per l'iscrizione al secondo anno di corso deliberata annualmente dagli Organi Accademici, lo studente non potrà accedere al 2° anno, ma verrà iscritto al 1° anno fuori corso.

Per l'iscrizione all'anno di corso successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso;
- Aver frequentato almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo;
- Aver superato, **per accedere al secondo anno** entro la sessione di esami di **settembre**, gli esami del primo anno, con un eventuale residuo **non superiore a tre esami** (esame singolo o esame integrato). Per accedere al terzo anno deve aver superato, entro la sessione di esami di **settembre**, tutti gli esami del primo anno e quelli del secondo con un eventuale residuo **non superiore a tre esami**.

Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell'eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell'iscrizione regolare all'anno di corso successivo.

Decadenza/Obsolescenza

Le lauree triennali delle professioni sanitarie sono soggette ad una obsolescenza e ad un annullamento di carriera differenti rispetto a quanto previsto dalle normative generali, in quanto il percorso da seguire è altamente professionalizzante ed il titolo rilasciato è abilitante alla professione. Il Regolamento studenti indica che le strutture competenti possono stabilire un numero minimo di crediti o di esami da acquisire da parte dello studente in tempi determinati per non incorrere nella obsolescenza degli studi.

Lo studente può incorrere nell'annullamento della carriera, con esclusione dal corso presso l'Ateneo di Ferrara, per i seguenti motivi:

- supera il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, in base a quanto previsto dagli sbarramenti;
- incorre nella sospensione definitiva del tirocinio.

Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i

La Formazione in materia di sicurezza è obbligatoria per gli studenti e l'attestato va conseguito prima di frequentare laboratori o partecipare a tirocini.

La struttura del corso e le modalità per conseguire l'idoneità obbligatoria sono descritte al link <http://www.unife.it/it/x-te/diritti/sicurezza> - indicazioni per attività non a libretto, ma con necessità di Certificato - pagina dedicata per Professioni sanitarie, scienze motorie, odontoiatria.

d) Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

I periodi didattici vanno, se non altrimenti espresso:

- I semestre: dal 1 ottobre 2023 al 14 gennaio 2024
- II semestre: dal 1 marzo 2024 al 31 maggio 2024

e) Verifiche del profitto

Per ogni insegnamento è prevista una verifica di profitto secondo le modalità dettagliate nelle schede insegnamento pubblicate sul sito di corso di studio, in particolare sono previsti esami scritti, orali e pratici di laboratorio Per informazioni consultare il sito:

<https://www.unife.it/medicina/logopedia/studiare/insegnamenti-e-docenti>

Le sessioni d'esame sono:

- Sessione invernale: dal 15 gennaio al 28 febbraio 2024
- Sessione estiva: dal 1 giugno al 31 luglio 2024
- Sessione autunnale: dal 1 al 30 settembre 2024
- Sessione di Recupero: dal 15 gennaio al 28 febbraio 2025

Eventuali prove in itinere o parziali sono stabilite nelle schede di ciascun insegnamento.

f) Prova finale e conseguimento del titolo

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del Corso di Studi in Logopedia ha valore di esame di Stato abilitante alla professione. Si compone di due momenti di valutazione diversi:

- prova pratica;
- relazione e dissertazione dell'elaborato di tesi.

La prova pratica deve essere strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità pratiche e tecniche proprie del contesto operativo previsto dal profilo professionale del Logopedista. La prova viene sostenuta da ogni candidato di

fronte alla Commissione. Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.

L'elaborato di tesi deve essere incentrato sulle peculiarità dell'ambito professionale del Logopedista, deve dimostrare che il candidato abbia raggiunto la capacità di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso. Potrà essere redatto in lingua italiana o in lingua inglese.

La commissione per la prova finale è composta secondo il comma 4, dell'art. 7 del D. L. 19/02/2009, da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore dell'Università di Ferrara. Nel computo dei componenti della Commissione sono previsti due membri designati dalla Federazione Logopedisti Italiani e un Rappresentante Ministeriale.

La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La votazione dell'esame finale di laurea sarà espressa in cento decimi (110) con eventuale lode. È costituita dalla media ponderata ottenuta agli esami di profitto del CdS rapportata a 110 e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale considerando sia la valutazione ottenuta alla prova pratica che quella ottenuta alla dissertazione della tesi.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:

una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami e tirocini previsti.

L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Possono essere relatori di tesi le figure previste dal Regolamento studenti, inoltre può essere relatore anche una persona esterna all'Ateneo, in questo caso occorre che la sua nomina, limitatamente a quella seduta di laurea, sia autorizzata dal Responsabile della struttura didattica competente. Può essere nominato un controrelatore per la seduta di laurea.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese.

La prova pratica, a valenza applicativa, costituisce uno sbarramento: in caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi, pertanto, la prova va ripetuta interamente nella seduta successiva.

Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto finale.

La Commissione - quando non già conteggiati nella carriera dello studente - può attribuire ulteriori punti fino a un massimo di 2 complessivi ai candidati che presentano delle lodi nelle prove di profitto degli Insegnamenti, e/o che hanno partecipato con esito positivo ai Programmi Erasmus/Socrates.

Determinazione del voto di laurea:

alla media ponderata dei voti degli esami espressa in 110 si sommano quelli della prova finale che è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti così suddivisi:

- da 0 a 5 punti per la prova pratica purché lo studente risulti idoneo nella stessa prova.

- da 0 a 5 punti per l'elaborato di tesi.

La domanda di laurea va presentata on-line, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Link : <http://www.unife.it/medicina/logopedia/laureandi>

g) Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati

Le ammissioni ed iscrizioni ad anni successivi al primo, per chi non è iscritto al corso di laurea in Logopedia di questo Ateneo, avvengono sulla base dei posti disponibili pubblicati con apposito avviso, e secondo quanto stabilito dal Bando di ammissione ad anni successivi al primo del Corso, pubblicate all'[apposita pagina web](#).

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti previo giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti e relativi CFU compresi nel percorso di formazione del Corso di Laurea in Logopedia. Per la valutazione dei *curriculum* formativi il Corso di Studi si avvale di una Commissione Crediti costituita dal Coordinatore del Corso di Laurea, dal Direttore delle Attività Didattiche, da un Docente del Corso e dal Manager Didattico. I tempi per la richiesta di convalida esami sono definiti dall'Ateneo.

Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dal Piano degli Studi del Corso di Laurea potrà essere riconosciuto un massimo di 6 crediti a titolo di "Corsi a scelta dello studente".

Art. 6 – Valutazione dell'attività didattica

Il consiglio di CdS si avvale dei seguenti soggetti e forme per la valutazione dell'attività didattica:

- Gruppo di Riesame del Corso di Studi;
- Questionari di rilevazione opinione studenti e laureandi su didattica, strutture e servizi agli studenti, con la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo;
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Art. 7 - Attività a scelta dello studente

Il piano degli studi comprende attività formative a scelta corrispondenti a 6 CFU individuate in un ventaglio di proposte predisposte dal Corso di Studio. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono comprendere i corsi proposti dal Consiglio del Corso di Laurea, o in alternativa è possibile scegliere tra uno qualsiasi degli insegnamenti erogati dall'Università degli Studi di Ferrara che siano afferenti ad una Laurea Triennale. Tutte le proposte dei Corsi a Scelta devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche e di svolgimento delle prove di verifica del profitto, sono programmate in orari appositi e non sovrapponibili con quelli delle attività curriculari. Le proposte vengono presentate all'inizio dell'Anno Accademico. La frequenza dei Corsi a Scelta è obbligatoria, la verifica del profitto dà luogo ad una votazione in trentesimi.

Art. 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

Stage, tirocini e periodi di studio all'estero sono disciplinati dagli articoli 42 "Mobilità internazionale studentesca" e 43 "Tirocinio" del Regolamento studentesse e studenti. Relativamente ai periodi di studio all'estero il Corso di Studio in Logopedia pur permettendo agli studenti di svolgere una parte del tirocinio curricolare in una sede estera, non aderisce al Progetto *Erasmus Traineeship* per assenza dello stesso profilo professionale in altri Paesi europei ed extraeuropei.

Per quanto riguarda le attività formative di tirocinio professionalizzante, esse sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari). Il tirocinio professionalizzante offerto dal Corso di Studio ha la finalità di inserire lo studente nell'ambiente sanitario e permette una "socializzazione alla professione", oltre all'acquisizione delle abilità e delle competenze nel perseguimento degli obiettivi specifici per anno di corso.

L'articolazione e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono demandate al Direttore delle Attività Didattiche che predispone un piano dettagliato del loro svolgimento.

Tale attività si svolgono presso le Aziende Sanitarie Locali del territorio italiano convenzionate con l'Ateneo, oltre che in aziende del Privato sociale o del Privato accreditato previa valutazione della loro adeguatezza rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi per ogni anno di corso e la conseguente disponibilità a convenzionarsi. Le attività di tirocinio si svolgono sotto la guida e la responsabilità della guida di tirocinio individuata all'interno di ogni struttura tra i professionisti afferenti allo stesso profilo professionale o profili affini. Al termine di ciascun anno di corso è prevista una valutazione certificativa (esame) per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. Tale prova è la sintesi delle valutazioni formative documentate durante l'anno di Corso dalla compilazione di apposite schede di valutazione del tirocinio, integrate con il risultato ottenuto all'esame di tirocinio. La valutazione annuale, espressa in trentesimi, è certificata dal Direttore delle Attività Didattiche con riferimento alla *performance* espletata durante l'esame di tirocinio e i punteggi ottenuti dallo stesso nei diversi momenti di verifica *in itinere* presieduti dai tutor clinici. Gli organi competenti del Corso di Laurea definiscono in un apposito Regolamento di tirocinio pubblicato sul sito del CdS, le regole di espletamento del tirocinio, gli impegni delle parti coinvolte (studenti e tutor) e le modalità di valutazione. In caso di valutazioni negative del tirocinio, è possibile richiedere allo studente la ripetizione totale o parziale dello stesso. Per ogni periodo di tirocinio lo studente riceverà un Libretto contenente il Contratto di Tirocinio e la Scheda di valutazione che dovrà essere sottoscritto e compilato in fase iniziale e finale del tirocinio dallo studente e dal tutor clinico e consegnato al Direttore delle Attività Didattiche al termine.

Art. 9 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti con durata inferiore a quella normale del CdS

Come previsto dagli artt. 7 e 8 del Regolamento studentesse e studenti, non è possibile l'immatricolazione con durata diversa dalla normale per i corsi di studio ad accesso programmato nazionale (numero chiuso) come per tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Art. 10 - Procedure di accertamento per il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali o esperienze di formazione pregressa

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento studentesse e studenti, annualmente sono definite e pubblicate sul sito web della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione le certificazioni riconosciute, la scadenza di presentazione della richiesta di riconoscimento, le modalità di determinazione del voto in trentesimi e di verbalizzazione.

Altre tipologie di certificazioni della Lingua Inglese o di Informatica diverse da quelle individuate dalla Facoltà verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Lingua Inglese o Informatica.

La Commissione crediti del CdS riconosce certificazioni informatiche, linguistiche o di altre esperienze formative o professionali, erogate da enti Pubblici e Privati accreditati (ECDL, MOS, MCAS, IC3 ed EIPASS) attribuendo voti con l'uso di idonee tabelle di conversione definite a livello del Consiglio di Facoltà di Medicina, Farmacia e della Prevenzione.

Art. 11 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea in Logopedia ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le politiche di qualità e le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

Le attività di AQ sono curate dal Gruppo di Riesame costituito dal Coordinatore del Corso di Laurea che lo coordina, coadiuvato dal Direttore delle Attività Didattiche, un docente operativo, uno studente, il manager didattico ed un professionista rappresentante del mondo del lavoro. Il Gruppo di Riesame predisponde la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame Ciclico, fornisce un supporto al processo di AQ del Corso di Studio durante tutto l'anno.

Il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS. Il Consiglio di Corso di Studio delibera sull'organizzazione didattica, formula proposte relative all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità della didattica erogata e programmata.

Il Consiglio di Corso è costituito da tutti i docenti titolari di insegnamenti erogati dal corso di studio, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo e da una rappresentanza degli studenti. Il Coordinatore del Corso di Studio è eletto dal Consiglio stesso, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studio delibera sulla organizzazione didattica del Corso di studio, assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità della didattica erogata e programmata.

La struttura a supporto del processo di Assicurazione della Qualità del Corso di studio, prevista al fine di sviluppare adeguate procedure per rilevare e tenere sotto controllo i risultati delle attività formative e dei servizi offerti, è articolata come segue:

1. Il coordinatore del Corso di Studio, è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di studio stesso. A tal fine espleta le seguenti funzioni:

- è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica, con poteri di intervento per azioni correttive a fronte di non conformità emergenti in itinere;
- è responsabile della redazione del documento di Riesame sottoposto all'approvazione del consiglio del Corso di Studio e del Dipartimento di afferenza del Corso stesso;
- relaziona al consiglio sugli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico e sugli effetti delle azioni correttive adottate a valle dei Riesami degli anni precedenti e propone l'adozione di eventuali modifiche al Corso di Studio.

1. Il Gruppo di Riesame:

- predisponde la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- predisponde il Rapporto di Riesame Ciclico;
- fornisce un supporto al processo di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio durante tutto l'anno.

3. Il Comitato d'Indirizzo è un organo che comprende membri delle organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale, nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni.

Nella fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa il CI:

- coadiuva Coordinatori e Consigli dei summenzionati CdS nell'identificazione della domanda di formazione proveniente da parte delle organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale, e possibilmente nazionale della produzione, servizi e professioni;
- apporta, in questa attività, anche dati e informazioni riguardanti la domanda di offerta formativa o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso le organizzazioni rappresentate.

4. La Commissione crediti con atto formale di delega del CCdS ha potere deliberante per quanto riguarda qualsiasi istanza relativa alla carriera degli studenti, come:

- il riconoscimento della carriera pregressa ai fini di abbreviazioni di corso;
- richieste di convalida di esami a seguito di passaggi e trasferimenti;
- il riconoscimento dei periodi di studio trascorsi all'estero, sulla base di accordi di scambio tra l'Università di Ferrara ed altre Università estere;
- richieste di riconoscimento crediti di tipologia F per attività di tirocinio o altro;

- richieste riconoscimento certificazioni linguistiche ed informatiche.

La Commissione crediti si riunisce una volta al mese, da ottobre, in base al calendario stabilito dal manager didattico e condiviso con il responsabile della segreteria studenti. Il suo scopo è dare riscontro in tempi brevi agli studenti in attesa di una delibera in merito al riconoscimento di esami e, in generale, alla maturazione di crediti per la loro carriera. Il manager didattico, ricevuti i fascicoli dall'ufficio carriera, redige la bozza del verbale con le proposte di delibere che poi sono valutate ed eventualmente modificate dalla Commissione crediti. Il verbale viene stampato, fatto firmare dal presidente della commissione e trasmesso all'ufficio carriera per e-mail.

5. Il Direttore delle Attività Didattiche e Formativo professionalizzanti:

Il Direttore delle attività didattiche è nominato dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di alcuni precisi requisiti: l'appartenenza allo specifico profilo professionale del Corso di Studio e il possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della Classe di Laurea corrispondente e la valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale nell'ambito della formazione. In capo a questa importante figura sono le seguenti funzioni e responsabilità:

- il coordinamento degli insegnamenti tecnico-pratici e il loro coordinamento con gli insegnamenti teorico-scientifici;
- individua le sedi idonee per le attività di tirocinio;
- l'organizzazione delle attività complementari (ad es.: corsi a scelta libera dello studente, seminari);
- assegna gli studenti alle Guide di Tirocinio, supervisionandone le attività;
- verifica che il tirocinio sia svolto coerentemente con gli obiettivi;
- garantisce l'accesso degli studenti alle strutture qualificate come sede di insegnamenti tecnico-pratici.

Il Direttore delle attività didattiche ha la responsabilità di tutta la parte professionalizzante dell'esperienza formativa dello studente iscritto al Corso di Laurea, dal suo ingresso nel Corso di Studio fino all'Esame di Abilitazione. È inoltre titolare di insegnamento in discipline professionalizzanti.

Direttore delle attività didattiche attiva una stretta integrazione con le sedi di tirocinio attraverso le seguenti iniziative:

- all'inizio di ogni anno accademico presenta e motiva ai coordinatori delle sedi di tirocinio la programmazione triennale, i criteri di alternanza teoria tirocinio e la durata delle esperienze di tirocinio.
- individua i criteri per scegliere i professionisti a cui saranno affiancati gli studenti nelle sedi di tirocinio e concorda le relative modalità di applicazione con i responsabili delle sedi di tirocinio.
- concorda le modalità di comunicazione tra coordinatori, tutor e sedi di tirocinio prima, durante e a fine esperienza.
- raccoglie costantemente feedback sulla programmazione e suggerimenti per il miglioramento continuo della qualità dei tirocini anche coinvolgendo i professionisti dei servizi che hanno accompagnato gli studenti.

Le responsabilità e competenze del Direttore della Attività Didattiche sono:

- realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali
- progettare, gestire e valutare le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutor dedicati e/o dei servizi
- promuovere il coordinamento degli insegnamenti disciplinari specifici facilitando l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali.
- gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati.
- fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.
- garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica, come organizzazione di visite idonee con il medico competente, programmazione di test sierologici e/o tamponi molecolari anti Covid-19 per l'ingresso in aree sanitarie.
- produrre report e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata

- promuovere sperimentazioni e ricerca pedagogica nell'ambito delle attività professionalizzanti
- certificare le competenze professionali in conformità agli standard professionali definiti

6. La Commissione paritetica Docenti - Studenti (CPDS) si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dalla periferia (dai corsi di studio e dagli studenti) e approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione (esperienza dello studente) offrendo un ulteriore canale oltre ai tradizionali questionari di valutazione; per proporre sinergicamente informazioni che il corso di studio e suo Gruppo di Riesame potrebbero non ricevere tramite altri canali.

Le CPDS sono invitate ad operare lungo tutto l'arco temporale dell'anno per offrire un canale di ascolto agli studenti e prontamente trasmettere le segnalazioni utili ai Coordinatori di CdS. Inoltre, si esprimono in diversi momenti dell'anno, in relazione alle seguenti attività:

- Redazione della Relazione annuale CPDS
- Verifica della congruità dei CFU con gli obiettivi formativi del corso di studio;
- Formulazione del parere sull'attivazione e sulla soppressione di Corsi di Studio;
- Attivazione di canali di ascolto per gli studenti.

In Ateneo è consolidato da tempo un Sistema di Assicurazione interna della Qualità nell'ambito della formazione: <http://www.unife.it/aq/qualita-della-formazione/qualita-cds>

Link inserito: <http://www.unife.it/medicina/logopedia/organizzazione>

SISTEMA ORGANIZZATIVO (prima macro-categoria)

il Consiglio del Corso di Studio (CCS) definisce l'organizzazione del sistema organizzativo (prima macro-categoria), assegnando le responsabilità dei sotto-processi afferenti.

Per i processi ritenuti strutturalmente indispensabili al buon funzionamento del CdS vengono nominati o docenti responsabili o commissioni: il Comitato di indirizzo (CI), la Commissione Didattica, la Commissione Tirocini, il Gruppo del Riesame (GdR) la Commissione Orientamento, Il responsabile dell'internazionalizzazione, Commissione Test Ingresso. Il CdS è supportato anche dal Manager Didattico che opera trasversalmente su tutte queste funzioni.

Il manager didattico rappresenta una figura di grande importanza per la gestione efficiente dei rapporti con gli studenti e per la gestione delle comunicazioni con gli studenti.

Anche gli studenti, tramite i loro rappresentanti partecipano ai CCS dove hanno la possibilità di riportare eventuali problematiche/ricieste/esigenze/etc

Le Commissioni e i Docenti di riferimento operano sul lungo periodo, ragionevolmente un triennio (come la durata del Coordinatore del CdS), per assicurare il massimo della continuità ed efficienza nella sua gestione.

Vengono riconfermati annualmente in fase di programmazione didattica (vedi verbali CCS)

Questi docenti sono tenuti a relazionare periodicamente, o quando lo ritengano importante, in CCS sullo svolgimento delle loro attività. I docenti operativi sono in contatto diretto con il manager didattico per un continuo e proficuo scambio di informazioni e per l'organizzazione di questioni tecniche. La sostituzione di un docente operativo nel caso in cui, per un qualsivoglia motivo, lui/lei non sia più nelle condizioni di svolgere il suo ruolo viene discussa in CCS dove viene anche proposto il nome per il sostituto.

Tempi: attività continuativa durante tutto l'anno.

Per scopi specifici e circoscritti, il CdS nomina dei docenti o gruppi di lavoro temporanei che restano in carica fintantoché lo specifico obiettivo per cui erano stati nominati è concluso (questo è stato ad esempio il caso delle Commissioni per le modifiche esame di Laurea vedi verbale 18/03/14)

INDIVIDUAZIONE DI ESIGENZE E OBIETTIVI (seconda macro-categoria)

I responsabili sono il CI e il CCS. Durante gli incontri periodici vengono definite le esigenze più evidenti del mercato del lavoro che si traducono in interventi sul piano della formazione degli studenti per corrispondere al meglio alle figure professionali richieste (vedi verbali)

Tempi: da ottobre a marzo.

REPERIMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE (terza macro-categoria)

Responsabile per il processo relativo alla didattica e alla docenza è il CCS. Le esigenze vengono discusse in CCS e successivamente il Coordinatore riferisce al Consiglio di Dipartimento le esigenze di personale docente interno ed esterno individuate sulla base dell'offerta formativa del CdS,

Per i corsi con contenuti professionalizzanti, che richiedono conoscenze specifiche che il personale della struttura universitaria non possiede, l'incarico viene affidato a personale a contratto di elevata qualificazione professionale.

Le necessità di fondi per la didattica (materiale e attrezzature di supporto) vengono riportate ad una apposita commissione del Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione cui afferisce il CdS.

Per quanto riguarda le infrastrutture, queste sono gestite dal MD in accordo con i servizi comuni (per quanto riguarda le Aule) e con i responsabili delle strutture sportive (per quanto riguarda Palestre e Piscine)

Tempi: da marzo a settembre.

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA (quarta macro-categoria)

L'offerta formativa viene definita e pianificata dalla CCS sulla base degli obiettivi formativi. Ogni docente provvede alla revisione e aggiornamento delle schede d'insegnamento.

Il CCS valuta i contenuti dei corsi (per evitare ad es. sovrapposizioni tra diversi insegnamenti) verifica la coerenza dei contenuti con gli obiettivi di apprendimento e determina il piano di studi che deve poi essere approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Responsabili sono il CCS e, per quanto riguarda i singoli insegnamenti, i docenti dei singoli corsi coordinati dal Coordinatore del CdS

Sulla base dell'opinione degli studenti è possibile apportare modifiche alle modalità di erogazione dei corsi.

Tempi: da settembre a dicembre.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI CONTESTO (quinta macro- categoria)

Comprende tutte le attività di orientamento in ingresso, assistenza in itinere, tirocini e servizi di internazionalizzazione e Job placement.

Le attività di orientamento in ingresso, il cui referente è il delegato della Scuola di Medicina, sono gestite sotto la responsabilità della Commissione Orientamento assieme al Manager Didattico.

Le attività di internazionalizzazione, Job placement, tirocini sono gestite dalle relative commissioni in collaborazione con i delegati di Dipartimento, le strutture apposite dell'Ateneo e il Manager Didattico.

Tempi: attività continuativa durante tutto l'anno

RACCOLTA E ANALISI DEI RISULTATI E MIGLIORAMENTO (sesta macro- categoria)

sulla base dei risultati dei questionari di valutazione sulle attività didattiche e servizi agli studenti di Ateneo il CCS intraprende eventuali azioni correttive e migliorative sul corso o sui singoli insegnamenti. Anche se il Consiglio ha deliberato di rendere pubbliche le valutazioni di tutti gli insegnamenti ogni singolo docente può decidere diversamente. Il Coordinatore del CdS e il docente operativo sono comunque abilitati a visualizzare i risultati di tutti gli insegnamenti per poter discutere col singolo docente eventuali criticità e decidere eventuali azioni correttive (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFE/AA-2020/T-0/S-400281/Z-3548/CDL-1058/TAVOLA>).

Questi punti sono fondamentali per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Gruppo del riesame, in collaborazione con Il Presidio Qualità e l'Ufficio Applicativo Studenti, gestisce i Processi di raccolta e analisi dei risultati (ingressi, carriera, occupazione, valutazioni espresse dagli studenti). Il gruppo del riesame oltre che dal Coordinatore e dal manager didattico include un docente operativo, un rappresentante di enti esterni e uno studente

Il lavoro di preparazione dei documenti della Scheda di Monitoraggio Annuale viene svolto dal Gruppo del riesame che si riunisce periodicamente, valuta i documenti in suo possesso e procede

alla stesura della SMA. E' compito del Coordinatore incontrare docenti che, per qualunque motivo, riportano valutazioni al di sotto della media e/o per i quali vengono evidenziate dagli studenti criticità significative.

Tempi: attività continuativa durante tutto l'anno.

COMPILAZIONE DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CdS (settimana macro- categoria)

Sulla base della domanda di formazione e del conseguente progetto didattico deliberato dal Consiglio del corso di studio e di Dipartimento, vengono compilate le varie sezioni della SUA secondo le scadenze indicate dal MIUR.

Responsabile del processo è il Coordinatore del corso di studio con l'ausilio del Manager Didattico di riferimento.

Nel dettaglio:

- pianificazione e organizzazione delle proposte correttive riportate nella Scheda di Monitoraggio annuale dell'anno precedente (resp. Coordinatore CDS)
- Contestualmente con la programmazione didattica, verifica della corrispondenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i programmi dei singoli insegnamenti (Scheda insegnamento) (resp Gruppo Riesame)
- Formulazione proposte per nuove richieste in relazione alle eventuali esigenze rilevate da inoltrare al Dipartimento di riferimento per la programmazione di spesa del fondo attrezzature didattiche (resp. Coordinatore CDS)

GIUGNO/LUGLIO

- Aggiornamento continuo del sito (voci: 'Programmi, insegnamenti, docenti' e 'Requisiti di ammissione richiesti', pubblicazione file 'Descrizione del percorso di formazione', etc.) (resp. MD)

LUGLIO:

- Pubblicazione degli orari delle lezioni almeno del 1° semestre sul sito del CdS, (resp. MD)
- Informazioni ai neodiplomati su: test di verifica delle conoscenze iniziali o prova di ammissione, orari delle lezioni, piano degli studi, esami di profitto, prova finale, etc.), (resp. MD)
- Organizzazione logistica del test d'ingresso con successiva pubblicazione delle informazioni a riguardo sul sito del CdS, (resp. MD)

SETTEMBRE/OTTOBRE

- Gestione carriera degli studenti: predisposizione istruttoria delle pratiche legate alla carriera degli studenti per l'analisi da parte della Commissione crediti, gestione accademica della carriera degli studenti (le principali tipologie di attività riguardano la mobilità in/out degli studenti, l'ammissione alle lauree magistrali, i trasferimenti o i passaggi di corso), predisposizione verbale, (resp. MD e Commissione Crediti)

- Organizzazione logistica dei corsi di recupero per gli studenti con OFA e successiva pubblicazione delle informazioni a riguardo sul sito del CdS, (resp. MD)
- Impostazione finestre temporali per la compilazione dei questionari di valutazione delle attività didattiche in ESSE3 per tutto l'anno accademico (resp. MD).

DICEMBRE:

- Pubblicazione dell'orario delle lezioni del 2° semestre sul sito del CdS, (resp. MD)

TUTTO L'ANNO

- Rilevazione dati per il monitoraggio e l'analisi della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi (resp. MD)
- Analisi dei dati relativi all'andamento del corso di studio e delle criticità emerse, (resp. Coordinatore CDS)
- Registrazione e gestione non conformità: raccolta e registrazione di segnalazioni pervenute, eventuali interventi del Coordinatore, (resp. Coordinatore CDS e MD);
- Abilitazione firma digitale remota ai nuovi docenti a contratto (resp. MD);

- Servizio di ascolto (resp. MD);
- Monitoraggio compilazione Scheda Insegnamento (resp. MD);
- Organizzazione tirocini (predisposizione modulistica specifica del corso di studio), (resp. Coordinatore CDS e MD);
- Pubblicazione delle informazioni relative al Tirocinio sul sito del CdS, monitoraggio e registrazione dei tirocini attivati con il modulo unico (Stage per studio, tesi, approfondimento), (resp. Coordinatore CDS e MD);
- Gestione appelli (apertura liste, prenotazione aula tramite il sistema di prenotazione centralizzato, verbalizzazione telematica) (resp. Docenti).

Link inserito: <http://www.unife.it/aq>

Art. 12 – Tirocinio pratico valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Logopedia da svolgersi nel periodo pre-laurea

a) Norme generali

Per quanto previsto dall'art. 3 del DM 9 maggio 2018 n. 58; dall'art. 102 del DL 17 marzo 2020, n. 18; dal DM 2 aprile 2020, n.8; dall' art. 6, comma2 del DL 8 aprile 2020, n.22; dal DM 9 aprile 2020 n.12; dal Decreto Rettorale n. 462, il tirocinio pratico-valutativo:

- è volto ad accertare le competenze core che identificano i valori, le conoscenze, i comportamenti e le abilità essenziali della professione relative al saper fare e al saper essere del Logopedista. In particolare, consiste nell'applicare le conoscenze teoriche alla pratica logopedica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi riabilitativi, oltre ad attuare gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione;
- dura complessivamente nei tre anni 1500 ore corrispondenti a 60 CFU suddivisi in: al primo anno 300 ore corrispondenti a 12 CFU; al secondo anno 550 ore corrispondenti a 22 CFU; al terzo anno 650 ore corrispondenti a 26 CFU;
- all'interno delle ore di tirocinio, vengono svolte attività formative professionalizzanti volte alla formazione teorico-pratica preparatoria e di approfondimento al tirocinio per un numero di ore variabile che si articolano durante tutto l'anno nei periodi di pre, inter e post tirocinio presso la sede principale del tirocinio;
- la certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura della guida di tirocinio che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, una valutazione formale sul contratto di tirocinio, che si articola in una parte descrittiva degli obiettivi da raggiungere secondo le competenze attese;
- si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi e dopo avere superato l'esame di tirocinio alla fine di ogni anno accademico, criterio per accedere al successivo.
- Lo studente sarà in grado di raggiungere le competenze professionali al termine dei tirocini che sono di seguito riassunte:
- nell'ambito della cura e riabilitazione, dimostra di prendere in carico pazienti interessati dai principali problemi prioritari di salute, accogliendoli, esaminandoli e valutandoli, formulando il contributo al progetto, progettando e realizzando il programma logopedico relativo. Raggiunge l'autonomia nello scegliere e realizzare l'intervento efficace, basato sulle prove di efficienza, sicurezza e che tenga conto dei valori/accettabilità da parte del paziente. Mette in atto un processo di valutazione in *itinere* e finale, usando strumenti validi ed affidabili che permettano di scegliere le facilitazioni migliori da adattare al paziente. Nel compiere questi processi dimostra abilità di individuazione e chiarificazione dei problemi (*problem setting*) e di soluzione di problemi (*problem solving*), avendo un atteggiamento di elasticità mentale e disponibilità al cambiamento.

- nell'ambito della prevenzione, dimostra di prevenire in modo primario problematiche logopediche per sé durante l'attività clinica e per i pazienti. Inoltre, previene efficacemente le complicanze secondarie. Rispetta consapevolmente e attivamente le norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro in tutte le situazioni di tirocinio.
- nell'ambito della educazione terapeutica, redige efficacemente un piano educativo e contribuisce alla sua realizzazione, effettuando azioni di educazione terapeutica verso il paziente, i familiari o *caregiver*, anche attraverso attività in gruppo.
- nell'ambito della comunicazione/relazione dimostra di mettersi in situazione di ascolto sia verso i pazienti incontrati, che verso guide, coordinatori, compagni e altre figure, adattando le sue strategie di comunicazione verbale e non verbale a seconda del contesto. Dimostra di accogliere senza pregiudizio le opinioni altrui, e sostiene le proprie in modo circostanziato e educato. Dimostra di esporre in modo chiaro ed efficace un argomento ad un gruppo di persone (per esempio durante gli incontri con coordinatori e compagni), utilizzando anche strumenti e sussidi per la comunicazione (es, presentazioni *MS Power Point*). Nei lavori in gruppo, offre *feedback* e si autovaluta rispetto all'efficacia delle relazioni e del lavoro in gruppo. Ha nella comunicazione un atteggiamento proattivo, rapportato però alle situazioni specifiche ed al suo ruolo in quanto il sapere comunicare costituisce parte integrante della sua azione professionale.
- nell'ambito della responsabilità professionale, dimostra nelle diverse situazioni del percorso formativo (nella sede clinica con pazienti e professionisti e altre figure; nella sede formativa con compagni e coordinatori) di aderire ai principi di etica e correttezza (codice deontologico) nel linguaggio e nelle azioni compiute. Si assume la responsabilità delle azioni compiute e del loro risultato, dimostrando riflessione, autocritica e capacità di porre attivamente rimedio ai suoi eventuali errori. Nelle situazioni complesse, media le proprie esigenze in relazione a quelle altrui e della organizzazione. Mostra rispetto per esperienza, competenze e ruoli altrui.
- nell'ambito della gestione/organizzazione, mostra di saper organizzare la propria giornata lavorativa in tirocinio e più in generale le attività del paziente tenendo presente le necessità del paziente, della guida di tirocinio e dell'organizzazione. Inoltre, pianifica, in collaborazione con coordinatori e guide di tirocinio in relazione ai vincoli organizzativi della sede formativa e delle sedi di tirocinio, le proprie attività durante l'anno di corso usando strumenti e strategie appropriate ed efficaci. Dimostra proattività, capacità di *problem solving*, capacità di cogliere i cambiamenti e i *feedback* e di adattarsi considerando anche le esigenze altrui al fine di raggiungere il miglior risultato.
- nell'ambito della formazione/autoformazione contribuisce in modo propositivo alla definizione dei suoi obiettivi formativi sia nella sede formativa sia in tirocinio e alla loro pianificazione. Contribuisce in modo responsabile al contratto di tirocinio, effettua in modo sincero le autovalutazioni rispetto ai suoi apprendimenti. Richiede ed accetta il *feedback* dalle guide di tirocinio proponendo e rendendosi disponibile ad approfondimenti e alla modifica del suo agire.
- nell'ambito della metodologia della ricerca ovvero nella pratica basata sulle prove di efficacia, dimostra di ricercare e considerare per prendere le decisioni cliniche le migliori evidenze disponibili oltre alla propria esperienza e al razionale teorico, ai valori del paziente e alla fattibilità nel contesto organizzativo.

b) Norme specifiche

Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU. Il Consiglio di Corso approva, su proposta del responsabile delle attività formative professionalizzanti gli obiettivi formativi generali del tirocinio stilati secondo il *core competence* del tirocinio, e le strutture potenziali sedi di tirocinio, rispondenti ai requisiti stabiliti dalla normativa e alle necessità formative degli studenti. Inoltre, approva gli obiettivi specifici, le singole modalità di svolgimento delle attività di tirocinio e stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il Corso di laurea, il manuale del tirocinio, i principi e strumenti della didattica tutoriale, le procedure per la effettuazione dei tirocini, le modalità di rilevamento della frequenza e della

valutazione della competenza degli studenti, i responsabili di tale rilevamento e della attestazione finale della frequenza complessiva. I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.

Il tirocinio professionale può comprendere:

- a) sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- b) esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- c) esperienze dirette sul campo con supervisione;
- d) sessioni tutoriali e *feedback* costanti;
- e) progetti di educazione terapeutica e pianificazioni assistenziali corredati da report.

C) Norme attuative

Il Contratto di tirocinio è un accordo scritto tra studente, guida di tirocinio e sede formativa, che definisce gli obiettivi ed il programma di apprendimento che dovranno contribuire al miglioramento delle competenze *core* e come questi potranno essere raggiunti con successo. Il contratto è sviluppato in modo collaborativo dalle parti, attribuendo progressiva responsabilità allo studente. Le figure che rientrano all'interno del processo sono: il Direttore dell'Attività Didattica professionalizzante, i *tutor* d'anno e le guide di tirocinio. Le frequenze relative al tirocinio e a tutte le attività formative professionalizzanti sono registrate sul libretto elettronico delle presenze che lo studente ha in dotazione. Inoltre, dovrà essere compilato un apposito modello cartaceo di registrazione delle presenze in tirocinio, con firma giornaliera della guida di tirocinio che sarà consegnato alla sede formativa. Nei moduli vanno riportati gli orari effettivamente svolti e indicate le tipologie di attività sotto la responsabilità condivisa dello studente e della guida di tirocinio. Lo studente trova il proprio libretto elettronico in *Google Drive* del proprio account @edu.unife.it.

Art. 13 – Disposizioni finali

Gli allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del presente Regolamento e la loro modifica deve essere deliberata dalle strutture didattiche competenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Studentesse e studenti.

Allegati:

Allegato 1 – Percorso di Formazione

Allegato 2 – Matrice di Tuning

Allegato 3 – Tutor coordinatori e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio



Università
degli Studi
di Ferrara

Facoltà di Medicina,
Farmacia e
Prevenzione

Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione

**Corso di laurea in
LOGOPEDIA**

(abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)

Classe L/SNT2 - Lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione (DM 270/04)

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE
ANNO ACCADEMICO 2023/2024**

Sito del corso di studio	http://www.unife.it/medicina/logopedia
Coordinatore del Corso di studio	Prof. Francesco Stomeo francesco.stomeo@unife.it http://docente.unife.it/francesco.stomeo
Direttrice delle attività didattiche	Dott.ssa Federica Minazzi federica.minazzi@unife.it http://docente.unife.it/federica.minazzi
Manager didattico	Dott.ssa Maria-Giovanna Lotito md.profsanitarie@unife.it https://www.unife.it/it/studiare/supporto/md
Supporto al Manager didattico	Dott.ssa Elisabetta Zavatti md.profsanitarie@unife.it https://www.unife.it/it/studiare/supporto/md

Servizi agli studenti	Pagina web per Futuri Studenti https://www.unife.it/it/menu-profilati/futuri-studenti Pagina web Unife per Studenti iscritti https://www.unife.it/it/menu-profilati/studenti-iscritti
------------------------------	--

Struttura e ordinamento del corso di studio

Attività formative	A = di base	A1 = Scienze propedeutiche A2 = Scienze biomediche A3 = Primo soccorso
	B = caratterizzanti	B1a = Scienze del linguaggio teoriche e applicative B1b = Scienze teorico-pratiche della logopedia B2 = Scienze umane e psicopedagogiche B3 = Scienze medico chirurgiche B4 = Scienze della prevenzione dei servizi sanitari B5 = Scienze interdisciplinari e cliniche B6 = Management sanitario B7 = Scienze interdisciplinari B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo
	C = affini o integrative	
	D = a scelta dello studente	
	E = lingua straniera	Inglese
	E = prova finale	Attività formative relative alla preparazione/dissertazione della prova finale
	F	attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.
SSD	Settore Scientifico Disciplinare	
TAF	Tipologia Attività Formativa	
CFU e tipologia	Credito Formativo Universitario (T: teorico - P: pratico)	
Tipo corso	CS: corso singolo, CI: corso integrato (formato da più moduli)	
Modulo	Unità didattica che fa parte di un insegnamento attivato come corso integrato.	
Tipo insegnamento	T: teorico, P: pratico, OB: obbligatorio, SC: a scelta dello studente	
Tipo esame	S: singolo, A: accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)	

Rapporto CFU/ore secondo D.M. 270/04

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
CFU Teorico (TAF A, B)	8	17	25
CFU Teorico (TAF C)	8	17	25
CFU Teorico (TAF D)	8	17	25
CFU Pratico (TAF A, B)	12	13	25
CFU Pratico (TAF C)	12	13	25
CFU Pratico (TAF D)	12	13	25
Laboratori, esercitazioni, seminari in base alle necessità del corso	12** 25**	13** 0**	25**
Tirocinio	25	0	25
prova finale	5	20	25

**COORTE 2023/2024
PRIMO ANNO
EROGATO NEL 2023/2024**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
1	Anatomia umana e istologia					7		CI	S
	Anatomia umana	BIO/16	A2	3			24		
	Anatomia speciale	BIO/16	A2	2			16		
	Istologia	BIO/17	A2	2			16		
3	Comunicazione e relazione					5		CI	S
	Psicologia clinica	M-PSI/08	B2	2			16		
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	B2	1			8		
	Psicologia generale	M-PSI/01	B2	2			16		
2	Inglese scientifico					3		CS	S
	Lingua e traduzione lingua inglese	L-LIN/12	E	3			24		
4	Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari					4		CI	
	Igiene generale e applicata	MED/42	B4	1			8		
	Medicina del lavoro	MED/44	B4	1			8		
	Medicina interna (basic life support)	MED/09	A3	1			8		
	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	MED/36	B4	1			8		
5	Scienze di base					9		CI	S
	Biochimica	BIO/10	A2	2			16		
	Biologia applicata	BIO/13	A2	1			8		
	Fisica applicata	FIS/07	A1	2			16		
	Informatica	INF/01	A1	2			16		
	Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	A2	1			8		
	Statistica medica	MED/01	A1	1			8		
6	Attività formative professionalizzanti primo anno (primo semestre – no esame)					2		CS	A con n. 10
	Tirocinio	MED/50	B8		2		50		
	Totale crediti PRIMO anno primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
7	Fisiologia umana					6		CI	S
	Fisiologia speciale	BIO/09	A2	3			24		
	Fisiologia umana	BIO/09	A2	3			24		
8	Linguistica generale					7		CI	S
	Fonetica e fonologia	L-LIN/01	B1a	3			24		
	Linguistica generale	L-LIN/01	B7	1			8		
	Morfosintassi	L-LIN/01	B1a	2			16		
	Psicolinguistica	L-LIN/01	B7	1			8		
9	Scienze della logopedia I					3		CI	S
	Logopedia generale	MED/50	B1b	1			8		
	Teorie logopediche	MED/50	B1b	2			16		
10	Attività formative professionalizzanti					13		CI	A con n. 6 - esame
	Laboratorio primo anno secondo semestre	MED/50	F		1		25		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti	MED/50	F	3			36		
	Tirocinio primo anno	MED/50	B8		9		225		
11	Corsi a scelta		D			1	8	CS	S
	Totale crediti PRIMO anno secondo semestre					30			

TOTALE CREDITI I° ANNO						60			
-------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--

**COORTE 2023/2024
SECONDO ANNO
EROGATO NEL 2024/2025**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
12	Basi psicopedagogiche in logopedia (prima parte – no esame)					1		CI	A con n. 17
	Antropologia	M-DEA/01	A1	1			8		
13	Patologia generale e farmacologia					4		CI	S
	Farmacologia	BIO/14	A3	1			8		
	Medicina interna	MED/09	A3	1			8		
	Patologia generale	MED/04	A2	2			16		
14	Scienze mediche e chirurgiche					8		CI	S
	Audiologia	MED/32	B1b	1			8		
	Foniatría	MED/32	B5	3			24		
	Maxillo-facciale	MED/29	B5	1			8		
	Otorinolaringoiatria	MED/31	B1b	1			8		
	B5		2			16			
15	Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)					16		CI	A con n. 20
	Laboratorio secondo anno primo semestre	MED/50	F		1		25		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti	MED/50	F	2			24		
	Tirocinio secondo anno primo semestre	MED/50	B8			13	325		
16	Corsi a scelta		D			1	8	CS	S
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
17	Basi psicopedagogiche in logopedia					4		CI	A con n. 12 – esame
	Logopedia e psicomotricità	MED/50	C	1			8		
	Pedagogia	M-PED/01	A1	2			16		
	Psicometria	M-PSI/03	B2	1			8		
18	La logopedia in ambito foniatrico					9		CI	S
	Logopedia nei disturbi della funzione orale	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia nella patologia della voce	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia nelle disfluenze	MED/50	B1b	2			16		
	Semeiotica foniatrica	MED/32	B1b	2			16		
	Valutazione in logopedia	MED/50	B1b	1			8		
19	Scienze mediche in logopedia I					6		CI	S
	Medicina interna	MED/09	B3	1			8		
	Neurologia	MED/26	B5	2			16		
	Neuropsichiatria infantile	MED/39	B5	1			8		
	Pediatria generale e specialistica	MED/38	B3	1			8		
	Psichiatria	MED/25	B5	1			8		
20	Attività formative professionalizzanti secondo anno					9		CS	A con n. 15 – esame
	Tirocinio	MED/50	B8			9	225		
21	Corsi a scelta		D			1		CS	S
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					29			

TOTALE CREDITI II° ANNO						59			
--------------------------------	--	--	--	--	--	----	--	--	--

**COORTE 2023/2024
TERZO ANNO
EROGATO NEL 2025-2026**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
22	Organizzazione sanitaria e delle professioni					4		CI	S
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	1			8		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			8		
	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	B6	1			8		
23	Scienze mediche in logopedia II					12		CI	S
	Audiologia	MED/32	B1b	1			8		
	Foniatria	MED/32	B1b	1			8		
	Logopedia nei disturbi pervasivi dello sviluppo	MED/50	B1b	1			8		
	Logopedia nei disturbi specifici di apprendimento (DSA) e logopedia nei disturbi di attenzione e iperattività (DDAI)	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia nelle sordità e nei disturbi specifici di linguaggio (DSL)	MED/50	B1b	3			24		
	Neuropsichiatria infantile	MED/39	B1b	1			8		
	Neuropsicologia	MED/26	B1b	1			8		
			B5	1					
	Psicologia clinica: i disturbi dell'apprendimento e le comorbidità con altri disturbi del neurosviluppo	M-PSI/08	B2	1			8		
24	Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)					13			
	Laboratorio terzo anno primo semestre	MED/50	F		1		25		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti	MED/50	F	1			12		
	Tirocinio III (prima parte – no esame)	MED/50	B8		11		275		
25	Corsi a scelta		D			1	8	CS	S
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
26	Scienze della logopedia II					7		CI	S
	Inquadramento clinico dei disturbi afasici e disartrici	MED/34	B5	1			8		
	Logopedia dell'afasia	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia della disartria	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia della disfagia	MED/50	B1b	2			16		
27	Attività formative professionalizzanti terzo anno					16		CS	A con n. 24 – esame
	Tirocinio	MED/50	B8		16		400		
28	Corsi a scelta		D			2	16	CS	S
	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN S	E			4			
	Discussione della dissertazione	PROFIN S	E			2			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					31			

TOTALE CREDITI III° ANNO						61			
---------------------------------	--	--	--	--	--	-----------	--	--	--

**COORTE 2022/2023
SECONDO ANNO
EROGATO NEL 2023-2024
DISATTIVATO NEL 2024/2025**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
13	Basi psicopedagogiche in logopedia (prima parte – no esame)					1		CI	A con n. 18
	Antropologia	M-DEA/01	A1	1			8		
14	Patologia generale e farmacologia					4		CI	S
	Farmacologia	BIO/14	A3	1			8		
	Medicina interna	MED/09	A3	1			8		
	Patologia generale	MED/04	A2	2			16		
15	Scienze mediche e chirurgiche					8		CI	S
	Audiologia	MED/32	B1b	1			8		
	Foniatría	MED/32	B5	3			24		
	Maxillo-facciale	MED/29	B5	1			8		
	Otorinolaringoiatria	MED/31	B1b B5	1 2			8 16		
16	Attività formative professionalizzanti secondo anno (primo semestre – no esame)					16		CI	A con n. 21
	Laboratorio secondo anno primo semestre	MED/50	F		1		25		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti	MED/50	F	2			24		
	Tirocinio secondo anno primo semestre	MED/50	B8		13		325		
17	Corsi a scelta		D			1	8	CS	S
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
18	Basi psicopedagogiche in logopedia					4		CI	A con n. 13 - esame
	Logopedia e psicomotricità	MED/50	C	1			8		
	Pedagogia	M-PED/01	A1	2			16		
	Psicomètria	M-PSI/03	B2	1			8		
19	La logopedia in ambito foniatrico					9		CI	S
	Logopedia nei disturbi della funzione orale	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia nella patologia della voce	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia nelle disfluenze	MED/50	B1b	2			16		
	Semeiotica foniatrica	MED/32	B1b	2			16		
	Valutazione in logopedia	MED/50	B1b	1			8		
20	Scienze mediche in logopedia I					6		CI	S
	Medicina interna	MED/09	B3	1			8		
	Neurologia	MED/26	B5	2			16		
	Neuropsichiatria infantile	MED/39	B5	1			8		
	Pediatria generale e specialistica	MED/38	B3	1			8		
	Psichiatria	MED/25	B5	1			8		
21	Attività formative professionalizzanti secondo anno					9		CS	A con n. 16 – esame
	Tirocinio	MED/50	B8		9		225		
22	Corsi a scelta		D			1		CS	S
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					29			

TOTALE CREDITI II° ANNO						59			
--------------------------------	--	--	--	--	--	----	--	--	--

**COORTE 2022/2023
TERZO ANNO
EROGATO NEL 2024-2025
DISATTIVATO NEL 2025/2026**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
23	Organizzazione sanitaria e delle professioni					4		CI	S
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	1			8		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			8		
	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	B6	1			8		
24	Scienze mediche in logopedia II					12		CI	S
	Audiologia	MED/32	B1b	1			8		
	Foniatria	MED/32	B1b	1			8		
	Logopedia nei disturbi pervasivi dello sviluppo	MED/50	B1b	1			8		
	Logopedia nei disturbi specifici di apprendimento (DSA) e logopedia nei disturbi di attenzione e iperattività (DDAI)	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia nelle sordità e nei disturbi specifici di linguaggio (DSL)	MED/50	B1b	3			24		
	Neuropsichiatria infantile	MED/39	B1b	1			8		
	Neuropsicologia	MED/26	B1b	1			8		
			B5	1					
	Psicologia clinica: i disturbi dell'apprendimento e le comorbidità con altri disturbi del neurosviluppo	M-PSI/08	B2	1			8		
25	Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)					13			
	Laboratorio terzo anno primo semestre	MED/50	F		1		25		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti	MED/50	F	1			12		
	Tirocinio III (prima parte – no esame)	MED/50	B8		11		275		
26	Corsi a scelta		D			1	8	CS	S
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
27	Scienze della logopedia II					7		CI	S
	Inquadramento clinico dei disturbi afasici e disartritici	MED/34	B5	1			8		
	Logopedia dell'afasia	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia della disartria	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia della disfagia	MED/50	B1b	2			16		
28	Attività formative professionalizzanti terzo anno					16		CS	A con n. 25 – esame
	Tirocinio	MED/50	B8		16		400		
29	Corsi a scelta		D			2	16	CS	S
	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN_S	E			4			
	Discussione della dissertazione	PROFIN_S	E			2			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					31			
	TOTALE CREDITI III° ANNO					61			

**COORTE 2021/2022
TERZO ANNO
EROGATO NEL 2023-2024
DISATTIVATO NEL 2024/2025**

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
23	Organizzazione sanitaria e delle professioni					4		CI	S
	Diritto del lavoro	IUS/07	B6	1			8		
	Medicina legale	MED/43	B4	1			8		
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	B6	1			8		
	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	B6	1			8		
24	Scienze mediche in logopedia II					12		CI	S
	Audiologia	MED/32	B1b	1			8		
	Foniatria	MED/32	B1b	1			8		
	Logopedia nei disturbi pervasivi dello sviluppo	MED/50	B1b	1			8		
	Logopedia nei disturbi specifici di apprendimento (DSA) e logopedia nei disturbi di attenzione e iperattività (DDAI)	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia nelle sordità e nei disturbi specifici di linguaggio (DSL)	MED/50	B1b	3			24		
	Neuropsichiatria infantile	MED/39	B1b	1			8		
	Neuropsicologia	MED/26	B1b	1			8		
			B5	1					
	Psicologia clinica: i disturbi dell'apprendimento e le comorbidità con altri disturbi del neurosviluppo	M-PSI/08	B2	1			8		
25	Attività formative professionalizzanti terzo anno (primo semestre – no esame)					13			
	Laboratorio terzo anno primo semestre	MED/50	F		1		25		
	Seminario delle attività formative professionalizzanti	MED/50	F	1			12		
	Tirocinio III (prima parte – no esame)	MED/50	B8		11		275		
26	Corsi a scelta		D			1	8	CS	S
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					30			

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame
27	Scienze della logopedia II					7		CI	S
	Inquadramento clinico dei disturbi afasici e disartritici	MED/34	B5	1			8		
	Logopedia dell'afasia	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia della disartria	MED/50	B1b	2			16		
	Logopedia della disfagia	MED/50	B1b	2			16		
28	Attività formative professionalizzanti terzo anno					16		CS	A con n. 25 – esame
	Tirocinio	MED/50	B8		16		400		
29	Corsi a scelta		D			2	16	CS	S
	Attività preparatoria alla tesi	PROFIN_S	E			4			
	Discussione della dissertazione	PROFIN_S	E			2			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					31			
	TOTALE CREDITI III° ANNO					61			

CORSI A SCELTA

L'elenco sotto riportato è indicativo.

Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito:

<https://www.unife.it/it/studiare/studiare/piani-di-studio>

nel modulo di scelta degli insegnamenti 2023/2024

Insegnamenti	SSD	ORE	Crediti	Anno/Semestre
Elementi di audiometria	MED/50	8	1	II / I
Elementi di fisica acustica in ambito audiofoniatrico	MED/32	8	1	I / II
Inquadramento clinico-diagnostico della disfagia	MED/31	8	1	II / II
Logopedia nella voce cantata	MED/50	8	1	III / I
Relazione con il paziente	MED/50	8	1	III / II

	Fisica applicata	Biochimica	Biologia applicata	Microbiologia e microbiologia clinica	Informatica	Statistica medica	Anatomia umana	Anatomia speciale	Istologia	Lingua e traduzione lingua inglese	Psicologia generale	Psicologia clinica	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Igiene generale e applicata	Medicina interna	Tirocinio I	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Fisiologia umana	Fisiologia speciale	Linguistica generale	Psicolinguistica	Fonetica e fonologia	Morfosintassi	Logopedia generale	Teorie logopediche	Tirocinio primo anno	Laboratorio primo anno	Laboratorio secondo semestre	Seminario delle attività formative professionalizzanti	
A- Conoscenza e capacità di comprensione																															
Principi dell'anatomo-fisiologia umana		x	x				x	x	x						x				x	x											
Processi fisiologici e patologici	x	x	x	x			x	x	x						x				x	x											
Aspetti strutturali e funzionali della lingua italiana																					x	x									
Aspetti cognitivi e sociali della comunicazione																									x	x					
Aspetti delle dinamiche correlati ai disturbi comunicativo-linguistici, dell'udito e della deglutizione																x									x	x	x		x		
Aspetti teorici e sperimentali dei processi di apprendimento per pianificare modelli educativi, preventivi e riabilitativi rivolti ai cittadini											x	x	x			x									x	x	x				
Acquisire metodologie, strumenti e procedure della valutazione e della riabilitazione logopedica																x										x	x	x		x	
Comprende la normativa e i codici etici e della deontologia professionale																	x	x							x	x					
Promozione della sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti.														x			x	x								x	x				
Conoscenza e alla comprensione delle pubblicazioni scientifiche					x	x				x																					
Considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche																	x	x													

	Fisica applicata	Biochimica	Biologia applicata	Microbiologia e microbiologia clinica	Informatica	Statistica medica	Anatomia umana	Anatomia speciale	Istologia	Lingua e traduzione lingua inglese	Psicologia generale	Psicologia clinica	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Igiene generale e applicata	Medicina interna	Tirocinio I	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Fisiologia umana	Fisiologia speciale	Linguistica generale	Psicolinguistica	Fonetica e fonologia	Morfosintassi	Logopedia generale	Teorie logopediche	Tirocinio primo anno	Laboratorio primo anno	Laboratorio secondo semestre	Seminario delle attività formative professionalizzanti	
B - Capacità di applicare conoscenza																															
Analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura, riabilitazione ed educazione terapeutica logopedica													x			x									x		x	x		x	
Attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze					x	x				x						x										x	x	x		x	
Scegliere e utilizzare le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati						x										x						x					x	x		x	
Pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili																x											x	x			
Monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente																x											x	x		x	
Utilizzare modelli teorici disciplinari di riferimento								x			x	x	x			x				x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Analizzare e interpretare i dati raccolti mediante l'osservazione del paziente/utente																x											x				
Erogare l'assistenza al paziente in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali														x		x	x	x									x				
Pianificare l'erogazione dei servizi con gli utenti e con il gruppo di lavoro interdisciplinare;																x											x	x		x	
Prendere decisioni relativamente alle azioni da intraprendere in base ai risultati di fasi precedenti (decision making)																x											x	x		x	

	Fisica applicata	Biochimica	Biologia applicata	Microbiologia e microbiologia clinica	Informatica	Statistica medica	Anatomia umana	Anatomia speciale	Istologia	Lingua e traduzione lingua inglese	Psicologia generale	Psicologia clinica	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Igiene generale e applicata	Medicina interna	Tirocinio I	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Fisiologia umana	Fisiologia speciale	Linguistica generale	Psicolinguistica	Fonetica e fonologia	Morfosintassi	Logopedia generale	Teorie logopediche	Tirocinio primo anno	Laboratorio primo anno secondo semestre	Seminario delle attività formative professionalizzanti
C - Autonomia di giudizio																													
Scegliere e utilizzare gli strumenti e le procedure di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disordini della comunicazione e del linguaggio orale e scritto																x											x	x	
Saper progettare e realizzare interventi riabilitativi logopedici adeguati, efficaci ed efficienti riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui nelle diverse età											x	x	x			x											x		
Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali														x			x									x			
Sapersi coordinare con le diverse figure professionali per l'elaborazione di progetti di intervento comuni																x											x		
Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni											x	x	x			x											x		

	Fisica applicata	Biochimica	Biologia applicata	Microbiologia e microbiologia clinica	Informatica	Statistica medica	Anatomia umana	Anatomia speciale	Istologia	Lingua e traduzione lingua inglese	Psicologia generale	Psicologia clinica	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Igiene generale e applicata	Medicina interna	Tirocinio I	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Fisiologia umana	Fisiologia speciale	Linguistica generale	Psicolinguistica	Fonetica e fonologia	Morfosintassi	Logopedia generale	Teorie logopediche	Tirocinio primo anno	Laboratorio primo anno secondo semestre	Seminario delle attività formative professionalizzanti
D - Abilità comunicative																													
Ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo adeguato, efficace e comprensibile																x												x	
Comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali																x												x	
Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali																	x	x								x			
Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite											x	x																	
Attuare tecniche di counselling logopedico per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo																x												x	
Utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico-riabilitativa																										x			

	Neuropsicologia	Audiologia	Foniatría	Neuropsichiatria Infantile	Logopedia nella sordità e nei disturbi specifici di linguaggio	Logopedia dei DSA e logopedia nei disturbi di attenzione e di iperattività	Psicologia clinica: i disturbi dell'apprendimento o le comorbilità con altri disturbi del neurosviluppo	Logopedia nei disturbi pervasivi dello sviluppo	Diritto del lavoro	Organizzazione aziendale	Psicologia del lavoro	Medicina legale	Tirocinio III	Laboratorio primo semestre	Seminario delle attività formative professionalizzanti (propedeutica EBM)	Inquadramento clinico dei disturbi afasici e disartrici	Logopedia dell'afasia	Logopedia della disartria	Logopedia della disfasia	Tirocinio III	Attività preparatoria alla tesi	Discussione della dissertazione
B - Capacità di applicare conoscenza																						
Analizzare, interpretare e realizzare interventi di valutazione, cura e riabilitazione ed educazione terapeutica logopedica	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x	x			
Attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze	x	x		x	x	x	x	x					x		x	x	x	x	x	x		
Scegliere e utilizzare le procedure di valutazione appropriate, dati clinici e strumenti standardizzati					x	x	x	x					x	x		x	x	x	x	x		
Pianificare, sviluppare e realizzare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili					x	x		x					x		x		x	x	x	x		
Monitorare e adeguare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente					x	x	x	x					x		x		x	x	x	x		
Utilizzare modelli teorici disciplinari di riferimento	x	x	x	x	x	x	x	x					x		x	x	x	x	x	x	x	
Analizzare e interpretare i dati raccolti mediante l'osservazione del paziente/utente					x	x	x	x					x	x			x	x	x	x		
Erogare l'assistenza al paziente in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali										x			x							x		
Pianificare l'erogazione dei servizi con gli utenti e con il gruppo di lavoro interdisciplinare;													x	x	x					x		
Prendere decisioni relativamente alle azioni da intraprendere in base ai risultati di fasi precedenti (decision making)					x	x		x					x				x	x	x	x		

	Neuropsicologia	Audiologia	Foniatria	Neuropsichiatria Infantile	Logopedia nella sordità e nei disturbi specifici di linguaggio	Logopedia dei DSA e logopedia nei disturbi di attenzione e di iperattività	Psicologia clinica: i disturbi dell'apprendimento o le comorbidity con altri disturbi del neurosviluppo	Logopedia nei disturbi pervasivi dello sviluppo	Diritto del lavoro	Organizzazione aziendale	Psicologia del lavoro	Medicina legale	Tirocinio III	Laboratorio primo semestre	Seminario delle attività formative professionalizzanti (propedeutica EBM)	Inquadramento clinico dei disturbi afasici e disartrici	Logopedia dell'afasia	Logopedia della disartria	Logopedia della disfasia	Tirocinio III	Attività preparatoria alla tesi	Discussione della dissertazione
C - Autonomia di giudizio																						
Scegliere e utilizzare gli strumenti e le procedure di valutazione per l'inquadramento e il bilancio logopedico dei disturbi della comunicazione e del linguaggio orale e scritto													X	X	X	X	X	X	X	X		
Saper progettare e realizzare interventi riabilitativi logopedici adeguati, efficaci ed efficienti riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti dei singoli individui nelle diverse età													X							X		
Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali								X			X	X								X		
Sapersi coordinare con le diverse figure professionali per l'elaborazione di progetti di intervento comuni										X			X	X	X					X		
Dimostrare consapevolezza dell'influenza dei propri sentimenti, valori e pregiudizi sulla relazione col paziente e la presa di decisioni													X							X		

	Neuropsicologia	Audiologia	Foniatría	Neuropsichiatria Infantile	Logopedia nella sordità e nei disturbi specifici di linguaggio	Logopedia dei DSA e logopedia nei disturbi di attenzione e di iperattività	Psicologia clinica: i disturbi dell'apprendimento o le comorbidity con altri disturbi del neurosviluppo	Logopedia nei disturbi pervasivi dello sviluppo	Diritto del lavoro	Organizzazione aziendale	Psicologia del lavoro	Medicina legale	Tirocinio III	Laboratorio primo semestre	Seminario delle attività formative professionalizzanti (propedeutica EBM)	Inquadramento clinico dei disturbi afasici e disartrici	Logopedia dell'afasia	Logopedia della disartria	Logopedia della disfasia	Tirocinio III	Attività preparatoria alla tesi	Discussione della dissertazione
D - Abilità comunicative																						
Ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo adeguato, efficace e comprensibile													x							x		
Comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali										x			x		x					x		
Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico agli standard etici e legali										x	x		x							x		
Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite													x		x					x		
Attuare tecniche di counselling logopedico per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i caregivers nel percorso riabilitativo																						
Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite													x							x		
Utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico-riabilitativa											x		x							x		

	Neuropsicologia	Audiologia	Foniatria	Neuropsichiatria Infantile	Logopedia nella sordità e nei disturbi specifici di linguaggio	Logopedia dei DSA e logopedia nei disturbi di attenzione e di iperattività	Psicologia clinica: i disturbi dell'apprendimento o le comorbidità con altri disturbi del neurosviluppo	Logopedia nei disturbi pervasivi dello sviluppo	Diritto del lavoro	Organizzazione aziendale	Psicologia del lavoro	Medicina legale	Tirocinio III	Laboratorio primo semestre	Seminario delle attività formative professionalizzanti (propedeutica EBM)	Inquadramento clinico dei disturbi afasici e disartrici	Logopedia dell'afasia	Logopedia della disartria	Logopedia della disfasia	Tirocinio III	Attività preparatoria alla tesi	Discussione della dissertazione
E - Capacità di apprendere																						
Sviluppare abilità di studio autonomo															x						x	x
Dimostrare autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedica															x						x	x
Dimostrare capacità di accedere ed utilizzare metodi di ricerca relativi alle problematiche logopediche, anche attraverso strumenti informatici, la letteratura scientifica del settore specifico e di quegli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola															x						x	x
Dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento															x						x	x
Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento															x						x	x

Allegato 3 – Tutor didattici e guide di tirocinio, relative sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio

I Tutor didattici sono professionisti delle professioni sanitarie, in possesso della Laurea magistrale/specialistica in **Logopedia**, che collaborano con i Direttori delle Attività Didattiche e i Coordinatori di anno nella pianificazione dei tirocini nelle diverse sedi di tirocinio.

La guida di tirocinio è un operatore appartenente allo stesso profilo professionale che propone un modello di ruolo professionale nelle sedi di tirocinio. È un facilitatore della formazione che, mentre svolge la professione nella struttura dove viene effettuato il tirocinio, ha il compito di affiancare lo studente garantendo la sicurezza durante le attività professionalizzanti svolte. La guida di tirocinio ha le competenze necessarie per fungere da guida per lo studente e partecipa attivamente nella sua formazione facilitandone l'apprendimento. In base all'osservazione dello studente e agli obiettivi da raggiungere decide quali attività far svolgere autonomamente allo studente, facilitandone i processi di apprendimento e di integrazione tra l'esperienza pratica e teoria appresa.

Tale figura collabora insieme ai tutor didattici nel processo di revisione degli obiettivi di tirocinio e degli strumenti di valutazione dell'apprendimento. Ha l'obbligo di documentare la presenza dello studente mediante firma sul dossier di tirocinio e di esprimere una valutazione sullo studente. Tale figura professionale viene formata attraverso corsi di formazione e aggiornamento condotti in modo specifico per le guide di tirocinio. Complessivamente nell'arco di un anno sono coinvolte 110.

Le sedi presso le quali è possibile svolgere le attività di tirocinio sono:

Sedi di tirocinio	Numero di tutor
Servizi di Logopedia AOUIFE	6
Servizi di Logopedia AUSLFE	9
Servizi di Logopedia sedi esterne territorio nazionale	95

Le sedi di tirocinio sono convenzionate con l'Università degli Studi di Ferrara.